

CURIA VESCOVILE DI LOCRI-GERACE

NOTA SULLA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA PRIMA DEL MATRIMONIO

Considerato che, con eccessiva frequenza, pervengono agli Uffici di Curia richieste di nulla-osta per la celebrazione di matrimoni senza il sacramento della Cresima, sia pure con la promessa dei nubendi di celebrarla appena possibile dopo il matrimonio, si precisa quanto segue:

1. Il sacramento della Cresima o Confermazione fa parte dell'iniziazione cristiana. Pertanto la celebrazione del matrimonio cristiano non può essere fruttuosa per formare una famiglia cristiana e assumere l'impegno matrimoniale, senza aver completato il cammino di iniziazione cristiana: *“É vocazione propria dei coniugi essere l'uno all'altro e ai loro figli i testimoni della fede e dell'amore di Cristo”* (LG 35, 3; AA 11, 2; can. 774, §2).

2. Il can. 1065, §1 del C.J.C. stabilisce inoltre: *“I cattolici che non hanno ancora ricevuto il sacramento della Confermazione, lo ricevano prima di essere ammessi al matrimonio, se è possibile farlo senza grave incomodo”*. Quanto al grave incomodo, esso può consistere nella previsione di una preparazione affrettata e insufficiente; previsione questa che può consigliare all'Ordinario del luogo il suo differimento a dopo la celebrazione delle nozze (Cf. n. 12 delle Premesse al Rito della Confermazione e DGMC 8, 11 2°).

3. Un'eventuale permesso dell'Ordinario del luogo a celebrare il matrimonio senza la Cresima, riveste carattere di **eccezionalità** e non di prassi quasi ordinaria, come si è verificato in questi ultimi tempi. Pertanto si invitano:

- i **fedeli**, a considerare con serietà questo adempimento in vista del matrimonio

- e in particolare i **Parroci**, sia nella fase di “prenotazione” della data del matrimonio, sia nella fase della preparazione pre-matrimoniale, ad esortare i fedeli nubendi affinché, attraverso la prevista preparazione secondo le disposizioni diocesane, si dispongano a celebrare prima del matrimonio il sacramento della Confermazione.

Locri, 07 dicembre 2009.

Il Vicario Generale

Il Pro-Cancelliere